

Rassegna del 05/06/2026

FIPCRER

05/06/26	Corriere Romagna	31	Gli Aviators domani Budrio e domani sera si giocano tutto	...	1
05/06/26	Corriere Romagna	31	Tra Guelfo e Buena Onda è in palio la Dr1	...	2
05/06/26	Gazzetta di Parma	38	Il Torneo Socogas esalta la passione per la palla a spicchi	...	3
05/06/26	Gazzetta di Parma	38	Impresa Fulgor: schiantata Trento	...	6
05/06/26	Gazzetta di Reggio	26	I 20 anni della Pallacanestro Scandiamo	Adr.Ar.	7
05/06/26	Liberta'	51	Per l'Essegi Borgonovo è assalto alla Serie B «Al mare per stemperare ma ora umiltà»	Tedeschi Corrado	9
05/06/26	Liberta'	51	Una storia lunga oltre mezzo secolo negli anni '90 l'A2 della mitica Paver	Cagnani Paolo	11
05/06/26	Nuova Ferrara	47	La Vis trova Udine nel quarto di finale «Squadra di tiratori»	L.M.	13
05/06/26	Nuova Ferrara	47	A Bondeno è derby-promozione	Montanari Daniele	14
05/06/26	Resto del Carlino Ferrara	7	Basket, la Vis under 19 vola ai quarti con Udine	...	15
05/06/26	Resto del Carlino Ravenna	8	Scuola basket di Faenza Eventi e giorni di festa	Del Favero Luca	16
05/06/26	Resto del Carlino Ravenna	8	Gli Aviators vincono e volano a gara 3	...	17
05/06/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	Bartoli nuovo coach delle Gazze	...	18

DR1 PLAY-OFF

Gli Aviators domano Budrio e domani sera si giocano tutto

AVIATORS LUGO	69
BUDRIO	61

AVIATORS LUGO: Naccari 8, L. Baroncini 3, Galletti 4, Mazzotti 12, Caroli 16, Caramella 8, Guardigli 10, Savino 8. N.e.: Ballardini, Martini, Santandrea, Mihajlovski. All.: F. Baroncini.

BUDRIO: Zambianchi 9, Mujakovic 4, Salvardi 5, Prati 10, Poggi 9, Leopizzi 4, Sibani 2, Curti 2, Tinti 11. N.e.: Vecchi, Giomini. All.: Serio.

ARBITRI: Benini e Ortelli

PARZIALI: 12-22, 33-33, 51-48.

NOTE: Spettatori 600 circa. Uscito per 5 falli Tolomelli.

LUGO

In una cornice di pubblico che non si vedeva da anni al Pala-Banca, gli Aviators vincono garadue di finale play-off. Quindi serie in parità e ora Lugo si giocherà la promozione in Serie C nella sfida in programma domani alle ore 20 in casa di Budrio nella decisiva garatre.

Lugo soffre nel primo quarto (12-22). La reazione è però immediata, perché un break di 13-5 ad inizio secondo quarto permette agli Aviators di arrivare poi all'intervallo sul 33-33. Al ritorno in campo gli Aviators allungano sul 57-51 al 33', respingendo i tentativi di rimonta di Budrio che si riporta sempre sotto, tanto che Salvardi firma a 40" dalla fine, la tripla del -3 (64-61). Caroli risponde e Lugo vince.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DR2 PLAY-OFF

Tra Guelfo e Buena Onda è in palio la Dr1

CASTEL GUELFO

Questa sera alle ore 21 al Pala Marchetti di Castel Guelfo si gioca garauno di finale per la promozione in Dr1 tra il Guelfo Basket e il Buena Onda Cesenatico/Cervia. Di fronte le dominatrici dei gironi E ed F. In stagione, Guelfo in casa ha vinto 13 gare su 15 mentre Buena Onda in trasferta ha 11 successi e 2 ko.

Garadue di disputerà a Cesenatico giovedì 11 giugno alle ore 21.15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al Palapadovani di via Abruzzi
L'evento organizzato dalla Magik Basket

Il Torneo Socogas esalta la passione per la palla a spicchi

Una bella giornata all'insegna del divertimento
Protagoniste le categorie Gazzelle e Aquilotti

» Una bella giornata di festa in casa Magik Basket per la seconda edizione del torneo Socogas. Partite all'interno del Palapadovani di via Abruzzi e nel Playground antistante per tante sfide riservate alle categorie Gazzelle e Aquilotti. «La Magik è pallacanestro a trecento sessanta gradi, dai più piccoli fino alle squadre seniores - spiega il presidente biancoblu Davide Malinverni -, per questo da alcuni anni abbiamo deciso di aggiungere ai tornei giovanili che già facciamo da tempo, alcune

giornate di sport anche per i più piccoli».

E se per quanto riguarda la categoria aquilotti ad avere la meglio è stata la formazione di Montecchio - che in finale ha vinto senza troppi patemi con Pallacanestro Reggiana - le gazzelle hanno visto nel match per il primo posto Happy Basket Bologna e Montecchio. Ad avere la meglio anche qui la formazione di Montecchio.

«Siamo felici di poter ospitare appuntamenti come questo - continua - ci sono società che ogni anno torna-

no, e per noi è una bella soddisfazione. Grazie come sempre a tutto lo staff Magik, e a Socogas, che crede nel lavoro che facciamo. Abbiamo una base ampia di tantissimi piccoli atleti e atlete, ed è per loro prima di tutto che la Magik fa tutto questo».

Di anno in anno anche i tornei riservati al minibasket quindi stanno crescendo, di pari passo con un movimento che mette alla base la voglia di far vivere la pallacanestro semplicemente per quello che è. Passione allo stato puro.

red. sport





Davide Malinvern
Abbiamo una base ampia di giovani atleti e atlete. Facciamo tutto questo prima di tutto per loro

Momenti di gioia
Al Palapadovani di via Abruzzi e nel playground antistante si sono ritrovati in tanti per la seconda edizione del Torneo Socogas voluto dalla Magik.





Finali nazionali U19 Eccellenza I fidentini volano ai quarti Impresa Fulgor: schiantata Trento

NIPPON EXPRESS 65
DOLOMITI ENERGIA 64

Dopo un supplementare
13-18; 32-29; 45-42; 59-59

Nippon Express Fidenza: Carnevale 3, Stuerdo, Adorni, Placinski 14, Mane 3, Wade 3, Sangermano 4, Ghidini 14, Pezzani 21, Catellani, Scardonì 3, Obasse. All. Marallo

Dolomiti Energia Trento: Hassan 15, Dorigotti 2, Vergnaghi, Cattapan 16, Chemelli, Barra, Alba, Medina 19, Triggiani T. 5, Fall 5, Triggiani V. 2, Machetti. All. Pais



Il sogno continua Oggi la sfida dei quarti contro Tortona.

» La Nippon Express Fidenza firma l'impresa e alle finali nazionali di Roma stacca il pass per i quarti di finale, eliminando nello spareggio decisivo i vice campioni d'Italia della Dolomiti Energia Trento. Il match si è deciso al supplementare (65-64 il finale). Per la squadra di coach Marallo ottime prove di Pezzani (21 punti), Placinski e Ghidni (14 a testa). Oggi alle 18 la sfida contro Tortona.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I 20 anni della Pallacanestro Scandiano

Domenica la grande festa in paese, il presidente: «Il percorso è quello giusto»

Scandiano Vent'anni di Pallacanestro Scandiano. Domenica la zona sportiva di Scandiano di viale Togliatti ospiterà la festa per il ventesimo anniversario dalla nascita di Pallacanestro Scandiano, una delle principali realtà cestistiche provinciali, impegnata nella C maschile e nella B2 femminile oltre che nel settore giovanili.

Il programma coinvolgerà l'intera giornata, dalle 9.30 a sera. Nella mattina si inizia con un bel torneo di minibasket, nel pomeriggio si prosegue con l'esibizione di Parcour Basket Freestyle e, alle 17.30, con lo spettacolo coreografico congiunto sulle note di "We are the World". Si continua poi con la gara di tiro, sponsorizzata da Confcommercio, prima della pausa per la cena nel chiosco a fianco del PalaRegnani, la casa di Pallacanestro Scandiano.

Saranno a disposizione diversi tipi di menù, compresi alcuni senza glutine, già elencati e prenotabili sul sito www.pallacanestroscandiano.it, nella pagina dedicata alla festa.

Alle 21 l'ultimo atto, lo spettacolo di cabaret al palazzo con i tre comici Diego Barbati, Roberto Sigurtà (dei Pantellas) e Roberto De Marchi. Il biglietto d'ingresso per lo show serale costa 10 euro a persona, gratuito per i bimbi sino agli 8 anni. Il prezzo della cena, coi vari menù, parte dai 14 euro a persona. Anche i tagliandi per lo spettacolo conclusivo sono prenotabili sul sito della società sportiva. Sarà una bella occasione per il tanto lavoro fatto e, allo stesso tempo, per guardare avanti a partire dal basket, disciplina inclusiva in cui atleti disabili e normodotati giocano insieme. Il presidente Lucky Belisario ricorda poi i tanti sforzi per il settore femminile, sia senior che giovanile. «Il percorso è quello giusto e la società ha fatto veramente dei passi in avanti molto importanti. Vogliamo continuare ad andare avanti così».

●
Adr.Ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni
piccoli
atleti
in forza
alla società
che
rappresentano
il futuro
del club
scandinavo



La locandina
per la festa
di domenica



Per l'Essegì Borgonovo è assalto alla Serie B «Al mare per stemperare ma ora umiltà»

Domani alle 20, nel Modenese, la squadra di Debora Bollati sfida le bolognesi del Monte S. Pietro: chi vince è promosso

60

I posti già tutti esauriti sul pullman allestito dalla società per i tifosi, altri arriveranno in auto

BORGONOVO

● C'è anche un pullman interamente pagato dall'Essegì Basket Borgonovo, un sessanta posti già esaurito, per raggiungere Piumazzo. Nel palazzetto della frazione di Castel Franco Emilia, l'occasione è di quelle che sarà ricordate negli annali sportivi borgonovesi. Dopo 29 partite, 23 vittorie complessive e un'autentica maratona, Borgonovo è sbarcato alle final four di Serie C, traguardo auspicato a inizio stagione, ma che le ragazze di coach Debora Bollati si sono conquistate con estrema caparbia. Prestazioni, lotta strenua in diversi casi e anche formidabile carattere che non dovranno mancare domani sera alle 20 contro Monte San Pietro.

«Il pubblico sarà un fattore importantissimo - attacca l'allenatrice delle piacentine - in queste categorie non è così frequente e poter contare su quasi un centinaio di borgonovesi potrebbe fare la differenza, oltre ad alcuni "ultras" del Broni che saranno presenti per spingerci an-

cora più forte».

A distanza di 16 anni dall'ultima apparizione nell'allora B2, Borgonovo può tornare in cadetteria, a patto che Giulia Labò e compagne pieghino le bolognesi, come del resto già avvenuto nelle precedenti due sfide di regular season. Vittorie che furono piuttosto nette. Concetto quest'ultimo ormai censurato da coach Bollati nello spogliatoio. «Sì, consideriamo che in questi ultimi due giorni di allenamenti (teri e oggi, ndr), il mio compito principale sarà proprio questo: incidere sul piano mentale e impedire che le ragazze pensino che l'avversaria che ci attende possa essere alla stregua della squadra affrontata in regular season. Arriveranno agguerritissime e con il piglio che deve caratterizzare queste partite senza appello».

Non ci sarà Chiara Stefanini, la "sesta titolare" frenata da un impegno professionale. «Non voglio nemmeno che questa gara sia caricata eccessivamente - spiega ancora Bollati -. Anche per questo, nei giorni scorsi, ho spedito la squadra in una sorta di ritiro ad Alassio: un'occasione per rinsaldare ulteriormente il gruppo. Non ho mai allenato in Serie B, categoria che poche di noi hanno calcato. Sarebbe un bel salto, ma nemmeno così impossibile. Discorsi comunque prematuri e so-

no certa che la squadra non prenderà sotto gamba l'avversaria. Tutte hanno dimostrato di tenere a questo traguardo che hanno voluto fortemente. Manca l'ultimo passo». Mambretti, Carbonella, Labò, Sambou e Cremona sarà con tutta probabilità il quintetto di partenza, ma anche la panchina ha sempre garantito finora buone rotazioni per un gruppo temprato dalla forte delusione della scorsa stagione (playoff sfumati all'ultima giornata). Come noto, Borgonovo è società a fortissima connotazione familiare (la sorella Martina è dirigente del club presieduto dal papà Massimo) che ha trovato slancio ulteriore con il forte impegno di Giampiero Gatti all'interno del club.

La palestra per Debora Bollati invece sta diventando sempre più habitat naturale: insegnante di educazione motoria alle primarie di Castel San Giovanni oltre che allenatrice della formazione che rappresenta tanto di più rispetto a una semplice squadra di pallacanestro.

E anche le ragazze della "prof" Bollati sono a caccia della promozione attraverso l'ultimo esame targato Monte San Pietro: «Ho sentito qualche ragazza felice per avere evitato la nostra bestia nera, Granarolo, e mi sono infuriata. Ancora 24 ore di concentrazione massima e soprattutto umiltà».

Corrado Todeschi





Le ragazze dell'Essegi Borgonovo con Giampiero Gatti, presidente onorario e sponsor del club



Debora Bollati

Una storia lunga oltre mezzo secolo negli anni '90 l'A2 della mitica Paver

Il 7 ottobre 1972, la nascita del Basket Borgonovo, l'era Bollati ha riportato ambizioni

● In 54 anni di attività sono state ben 33 le stagioni giocate ad alto livello: 5 in Serie A2, 11 in B e 17 in Serie C. La storia del Basket Borgonovo parte il 7 ottobre 1972, ma le prime otto annate sono tutte dedicate ai campionati giovanili. Si inizia a pensare in grande nel 1980, con l'iscrizione al campionato di Promozione: la rosa è interamente formata da ragazze cresciute nel vivaio.

La prima promozione

La permanenza in categoria (a carattere zonale, Parma e Piacenza) dura cinque stagioni. Il primo salto di categoria si concretizza al termine della stagione 1985/86. Allenatore il borgonovese Stefano Daprà alla presidenza Luisa Gavazzi Bertoli, in cabina di regia il fondatore Antonio Galli, Donatella Betta e Giampiero Gatti. Tre anni di assestamento e poi nel campionato 1988/89 si punta alla B, sfumata l'anno prima con il ko nella finale playoff di Arcore. Alla presidenza troviamo Giovanni Brigati e in veste di onorario Roberto Tirelli, direttore sportivo Cesare Coroli, direttore amministrativo Luigi Morisi, team manager Giuliana Ballotta. La panchina se la dividono il veterano Stefano Daprà (18 partite) e Filippo Cavanna (ultime quattro partite della regular season e le 5 dei playoff), preparatore atletico Paolo Pagani. La squadra, sulle maglie, porta il doppio sponsor: "Molitoria Tirelli" e "Pavistil".

Trionfo e Serie B

E' un percorso trionfale: vittoria nel girone della regular season con 34 punti (17 vittorie e 5 sconfitte), staccate di 4 punti Varese, di 6 Cuneo, Moncalieri e Torino. Nei playoff, dopo aver eliminato, in semifinale, Moncalieri, la squadra affronta in finale il Cuneo (già sconfitto due volte nella regular season), basta vincere una delle tre partite in calendario. Il 13 maggio 1989 le rossoblù superano le piemontesi 58-50 da-

vanti al pubblico amico che ha riempito la tribuna del nuovissimo palazzetto provinciale di via Galilei. Quindici le ragazze protagoniste dell'impresa; su tutte svetta il pivot Elisabetta Carrà (454 punti), un prodotto del vivaio come la sorella Annamaria, Mariagrazia Cravignani (entrambe play-ala), Raffaella Boccacci (pivot), per le veterane Silvia Blesi e Lodovica Fortunati solo fugaci apparizioni in panchina. L'ampio roster si è avvalso delle prestazioni del pivot Giuseppina Lodigiani (282 punti) e della guardia Barbara Bolzoni (305 punti) provenienti dalla Mecos Calendasco, dell'ala-pivot Carolina Allocchio, del play Simona Scandelli e dall'ala Susanna Aschedamini, arrivate dal Crema, poi le guardie Ester Lodigiani e Cristiana Grossi, le ali Monica Biffi, e Laura Trespidi.

La A2 e la caccia al sogno

Cinque anni di assestamento in questa divisione a carattere interregionale e poi il grande salto in A2, al termine della stagione 1993/94. Per il Basket Borgonovo, targato Paver, è un'ascesa continua e progressiva che porta la società a giocare, alla fine del torneo 1996/97, i playoff per salire in A1. Il sogno di misurarsi in un campionato di livello nazionale dura cinque stagioni: trasferte a Roma, Cagliari, Torino, Venezia, Orvieto diventano normalità.

Dalla A alla C

Al termine della stagione 1998/99 arriva la prima retrocessione della storia. A quella maturata sul campo la società ne aggiunge un'altra "economica" inscrevendo la squadra in serie C. Si torna a giocare in regione per quattro stagioni. Per contenere i costi la federazione ha istituito una nuova categoria: la B2 a carattere regionale che la società conquista al termine della stagione 2002-03. Sulla panchina siede un altro borgonovese, Carlo Ironi, alla presidenza c'è, da un paio di lustri, Giampiero Gatti, in segreteria l'eterna Donatella Betta, direttore sportivo Marina Galli. Con 12 vittorie e solo 2 sconfitte arriva il secondo

posto alle spalle del Parma nella regular season e l'accesso alla poule promozione (6 vittorie e 2 sconfitte). L'aritmetica promozione arriva il 4 maggio: le borgonovesi vincono sul campo dell'Hellas Cervia (64-57) e blindano, ad una giornata dal termine, il secondo posto che garantisce il salto di categoria. In fase realizzativa svettano le borgonovesi Monica Magistrali (guardia) con 257 punti seguita da Mary Nesca (guardia) 211 e Diletta Lovato (play) 143. Nella classifica delle presenze, sono solo quattro quelle che possono vantare di aver giocato tutte e 22 le partite in calendario: la pivot Manuela Bergonzi, le guardie Michela Bongiorno e Monica Magistrali e l'ala Sara Tedeschi. Con una gara in meno: Caterina Martinazzoli (ala), Sara Botteri (play), Cecilia Luchian (pivot) e Mary Nesca (guardia). Chiudono il roster vittorioso: Elisabetta Berna, Laura Eretti, Francesca Malvicini, Serena Benzo, Maria Francesca Imbelloni.

l'inesorabile discesa

In questa categoria l'esperienza si chiude alla fine del campionato 2008/09. Le luci della ribalta progressivamente si spengono: due stagioni in C (2009-11), un campionato di Promozione (2011-12), sette anni di solo settore giovanile (2012-19).

L'era Bollati

Con la presidenza di Massimo Bollati si torna a riprogrammare in modo ambizioso. La squadra riparte dalla C (2019-20), quando arriva lo stop per il Covid veleggia in seconda posizione. Da due stagioni in veste di coach c'è Debora Bollati: sfiorati i playoff nello scorso campionato, viene allestito per il campionato in corso una formazione adeguatamente rafforzata con un unico obiettivo: il salto di categoria. Al momento nessuna mossa è stata sbagliata, anche se manca ancora la partita più importante, per trasformare la stagione da altamente positiva in memorabile.

—Paolo Cagnani





La formazione di Serie C della stagione 88/89

La Vis trova Udine nel quarto di finale «Squadra di tiratori»

Under 19 d'Eccellenza La sfida

Roma Sarà l'Apu Udine di coach Pampani l'avversaria della Vis 2008 nel quarto di finale delle finali nazionali Under 19 d'Eccellenza, in corso di svolgimento al Pala Tiziano di Roma. Dopo aver chiuso il girone da imbattuti, i vissini oggi pomeriggio (palla a due alle 16) contro i friulani, che ieri hanno superato l'Umana Reyer Venezia nello spareggio, si giocheranno l'accesso alla semifinale di domani. Ostacolo certamente difficile da affrontare l'Apu, anche se le tre gare del girone hanno detto che i biancazzurri di coach Santi possono superare chiunque. Cisse, con 16 punti a gara, e Susanni, autore di oltre 14 punti di media, sono i giocatori che meglio si sono comportati finora a livello di numeri: è chiaro che per vincere un quarto di finale di una competizione di un livello così alto ci vorrà il contributo di tutti gli effettivi a disposizione.

Dall'altra parte del campo un'Apu Udine arrivata al terzo posto nel girone B, con un successo e due ko, dietro a Virtus Bologna e Trento. Ieri pomeriggio, nello spareggio contro la Reyer, è arrivata la vittoria con il finale di 99-92, grazie ai 31 punti a testa del duo Pavan-Stjepanovic. L'Apu realizza parecchio, ecco che la Vis 2008 dovrà difendere duramente, se vorrà portare a casa la vittoria. Attenzione massima ai citati bomber bianconeri, ben coadiuvato da Pavan.

«Del girone sono totalmente soddisfatto – dice coach Lorenzo Santi nel giorno di riposo di ieri –, anche perché, come avevo detto in sede di presentazione, erano avversari abordabili, pur con niente di scontato: abbiamo sempre dimostrato di essere una squa-



Coach Lorenzo Santi pensa a come arginare i tiratori dell'Apu Udine nel quarto di finale

dra quadrata, con dei valori. In tutte le tre gare abbiamo avuto dei problemi, ma siamo riusciti insieme, soprattutto con la difesa, a uscirne fuori: un valore enorme».

Oggi, quarto di finale contro Udine: «Squadra che può darci tantissimo fastidio, perché ha battuto Venezia, che è molto forte. Gli udinesi hanno un'individualità fortissima nel playmaker Stjepanovic, che sta viaggiando a medie realizzative incredibili, ma è una squadra piena di tiratori, con un giocatore di riferimento sotto canestro. Udine è forte e gasata da quello che sta facendo: nessuno si aspettava che arrivassero qua, anche perché addirittura sono arrivati a Roma dopo essere passati dagli spareggi. Onore a loro. Noi dovremo rimboccarci le maniche. Arrivati a questo punto, come si dice, chi trovi, trovi, affronti sicuramente una squadra forte. Passare il turno è totalmente alla nostra portata – ha chiuso Santi –, pensiamo a un possesso alla volta».

●
L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Bondeno è derby-promozione

Dr2 Alle 21 al Pala Bonini gara 2 di finale playoff fra Matilde e Spartans Ferrara I padroni di casa partono dal +12 dell'andata e da un pubblico pronto a spingerli

Bondeno Tutto in una notte. Al Pala Bonini di Bondeno, questa sera (palla a due alle 21), andrà in scena gara 2 della finale playoff: in palio un posto in Dr1. Quello che andrà in scena fra Matilde Bondeno e Spartans Ferrara sarà uno spettacolo nello spettacolo, un derby a tutto tondo: in campo, dove si affronteranno le squadre più forti del campionato, e sugli spalti, dov'è atteso l'ennesimo sold out stagionale, con tutta Bondeno pronta a spingere alla promozione la compagine di coach Messini. Matilde che parte dal +12 dell'andata, ma che stasera troverà di fronte gli Spartans di coach Ciliberti sicuramente pronti a provare a ribaltarla, provando per 40' a mettere il bastone fra le ruote alla squadra dei record, reduce da 55 successi consecutivi.

«Ci siamo preparati a questa partita con la consapevolezza che dovremo difendere forte e cercare di tenere la testa e le mani sul volante dal primo all'ultimo minuto – dice il lungo della Matilde Daniele Costanzelli –. Siamo di fronte a un avversario che, come abbiamo visto in gara 1, non molla mai: ha tutti i mezzi per metterci in difficoltà, giocatori di talento ed esperienza, come Cortesi, Rimondi, Berti e Pusinanti, senza dimenticare gli altri. Quello che è certo è che abbiamo visto che dovremo difendere forte, anche perché dalla di-

fesa poi prendiamo ritmo in attacco. Non appena abbiamo smesso di difendere in gara 1, abbiamo trovato difficoltà in attacco nella circolazione della palla».

La Matilde sarebbe promossa pure in caso di ko fino a 11 lunghezze di ritardo, ma è meglio non pensarci. Bondeno vuole vincere e di fronte troverà una rivale pronta a battersi.

«Per noi sarà sicuramente una gara molto difficile – dice il lungo degli Spartans Simone Cortesi –, dovremo affrontarla alla perfezione: dovremo cercare di fare la gara perfetta, entrando un po' negli ingranaggi di Bondeno per poter contrastare la Matilde. Ribaltare il risultato dell'andata non sarà per niente facile, ovviamente andiamo a Bondeno per vincere, cercheremo in ogni modo di metterli in difficoltà. Dovremo riuscire a tenere basse le loro percentuali al tiro, contrastare un po' la loro fisicità. Dal canto nostro, dovremo fare più canestro rispetto a gara 1».

Al Pala Bonini stasera il tutto esaurito sarà assicurato. Arbitreranno Vivaldi di Ferrara e Zanni di Comacchio. L'appuntamento è di quelli da non perdere: Bondeno vuole la seconda promozione consecutiva, dal canto proprio gli Spartans sono pronti a battersi sul parquet. Vietato mancare. ●

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sfidante

Simone Cortesi leader degli Spartans



Dovremo difendere forte e cercare di tenere testa e mani sul volante dal primo all'ultimo minuto

Costanzelli



Basket, la Vis under 19 vola ai quarti con Udine



Un'altra vittoria di misura, che vale la leadership nel girone e un posto tra le prime otto della penisola. Alle finali nazionali Kellogg's U19 Eccellenza, la Bondi Vis di coach Santi supera anche la Tezenis Verona, al termine di una gara al cardiopalma, decisa solamente negli ultimi secondi. L'avvio dei biancazzurri al PalaTiziano di Roma è incoraggiante, ma il parziale di 27-18 (10') non indirizza ancora la sfida, perché i veneti non si scompongono e, con la tripla sulla sirena dell'intervallo, vanno negli spogliatoi sul 35-36. Nella ripresa è punto a punto, con i gialloblù che continuano a comandare (48-50). Ancora una volta, però, la Vis viene fuori nel quarto periodo, ed entra nell'ultimo minuto di gara sul +7: Verona pesca i due jolly del -1, ma il tiro della vittoria per la Tezenis si spegne sul ferro. Oggi alle 16 i quarti di finale con Udine.



Scuola basket di Faenza

Eventi e giorni di festa

Iniziate le celebrazioni per i 25 anni del primo centro di minibasket

Era il 2001 quando nacque la Scuola Basket, primo centro di minibasket a Faenza. A fondarla è stato Andrea Leonardi che ha iniziato nel 1986 a 16 anni ad allenare, facendo diventare la sua passione una vera professione. In questi giorni la società sta festeggiando i 25 anni di attività con quattro eventi organizzati al Basket Park di Faenza, la 'casa estiva' della Scuola Basket. Il primo si è tenuto giovedì e ha visto esibirsi i ragazzi della categoria Esordienti nati dal 2013 al 2015 e il Baskin Faenza, mentre ieri c'è stata un'amichevole tra i 2017 faentini e la Livio Neri Cesena. Oggi i cestisti più piccoli, nati dal 2018 al 2020, sfideranno i pari età del Basket Club Russi, mentre domani ci sarà la festa vera e propria che chiuderà l'annata sportiva legata ai corsi per dare poi spazio Centro Ricreativo Estivo.

«**Siamo nati** in collaborazione con il Basket 95 che aveva attività giovanile e non di minibasket permettendo così di avere a Faenza tutto il percorso cestistico sin dai primi anni di attività – spiega Leonardi –. Dal 2001 ne abbiamo fatta di strada, togliendoci anche molte soddisfazioni. Con il gruppo delle nate dal 1999 al 2001 abbiamo disputato tre finali nazionali e tra quelle



Ragazzi dal 2013 al 2020 della Scuola di Basket di Faenza

atlete c'era anche Serena Soglia, oggi a Villafranca in A2, che ha giocato in A1 e partecipato all'Europeo Under 16. Con noi ha iniziato anche Matteo Fantinelli, capitano della Fortitudo Bologna».

La Scuola Basket è anche dietro alla scalata del Faenza Basket Project verso l'A1, perché la società di Fermi, partì dalla B nel 2017 con il suo titolo sportivo, cambiando poi il nome. Le 'tigri', soprannome che hanno i cestisti di Leonardi, sono 110 tra maschi e femmine nati dal 2013 al 2020 e per festeggiare il 25esimo anno di vita, il club vorrebbe compiere un importante passo in avanti. «Mi piacerebbe avere una squadra in un campio-

nato giovanile, perché dopo il minibasket i nostri ragazzi sono liberi di scegliere la società dove svolgere il percorso dall'Under 13 in poi, ma occorrono risorse economiche. Stiamo lavorando per raggiungere questo obiettivo».

Leonardi non ha dubbi su quale sia la maggior soddisfazione che gli sta dando il basket. «È bello allenare i figli di ragazzi che ho allenato tanto tempo fa, perché con ognuno ho un bellissimo ricordo e spero di averlo lasciato anche io. Nel minibasket il divertimento è la cosa più importante ed è l'obiettivo che vogliamo raggiungere ad ogni allenamento».

Luca Del Favero



Divisione Regionale 1, finale playoff: battuta Budrio

Gli Aviators vincono e volano a gara 3

AVIATORS LUGO 69
PALLACANESTRO BUDRIO 61

LUGO: Naccari 8, Ballardini ne, Martini ne, Mazzotti 12, Baroncini L. 3, Galletti 4, Santandrea ne, Caroli 16, Caramella 8, Guardigli 10, Mihajlovski ne, Savino 8. All.: Baroncini F.

BUDRIO: Prati 10, Tolomelli 4, Zambianchi 9, Mujakovic 4, Salvardi 5, Poggi 9, Giomini ne, Leopizzi 4, Sibani 2, Curti 2, Vecchi ne, Tinti 11. All.: Serio

Arbitri: Benini - Ortelli

Note - Parziali: 12-22; 33-33; 51-48 Uscito per falli: Tolomelli

Gli Aviators pareggiano la serie di finale playoff con Budrio vincendo davanti ad oltre 600 persone e ora si giocheranno la promozione in serie C domani alle 20 in casa degli emiliani. Lugo gioca un'ottima partita facendo tesoro di quanto accaduto domenica in gara 1, mantenendo sempre alte l'attenzione e l'intensità. Dopo un primo quarto in salita, terminato in svantaggio 12-22, arriva la reazione. Un break di 13-5 ad inizio secondo quarto permette agli Aviators di passare a comandare 28-27 e allo scadere Mazzotti sigla la tripla del 33-33 che incendia il pubblico e che porta ancora più

entusiasmo alla squadra.

Il match continua ad essere all'insegna dell'equilibrio con gli Aviators che allungano sul 57-51 al 33', respingendo i tentativi di rimonta di Budrio brava a portarsi sempre sotto, tanto che Salvardi firma a 40" dalla fine, la tripla del -3 (64-61). Caroli risponde subito dall'arco per il 67-61 a 19", chiudendo poi i conti dalla lunetta con i liberi del 69-61. «Siamo davvero contentissimi di aver fatto vivere una simile serata ai nostri tifosi- afferma coach Federico Baroncini -. Ci eravamo detti di dare tutto quello che avevamo per vincere l'ultima partita casalinga della stagione e lo abbiamo fatto davanti ad una cornice di pubblico che poche volte ho visto da quando alleno. I ragazzi sono stati bravi e dopo 35 partite si sono guadagnati di andare a Budrio a giocarsi la decisiva gara di finale playoff. Dobbiamo essere orgogliosi di quello che abbiamo fatto fino ad ora e nella prossima gara dovremo scendere in campo con tranquillità ben sapendo che affrontiamo una squadra che ha dominato il girone A».



Matteo Caroli in sospensione: la serie non è ancora finita



BASKET DR2: IL TECNICO RIENTRA DOPO UN ANNO SABBATICO**Bartoli nuovo coach delle Gazze**

Primo tassello ufficiale in vista della prossima stagione per le Gazze Canossa (Divisione Regionale 2), che annunciano una novità di rilievo in panchina: Gabriele Bartoli è il nuovo capo allenatore. Tecnico d'esperienza, che naviga da almeno un quarto di secolo nelle minors reggiane, Bartoli sposa il progetto granata dopo un anno sabbatico per motivi di lavoro. «Mi ha fatto molto piacere la chiamata delle Gazze, è l'ambiente giusto per ripartire — sono le prime parole del neo coach,

entusiasta per la nuova avventura che ha davanti — Ho trovato un club ambizioso come lo sono io, credo si possa fare bene e divertirsi. Sono carico a pallettoni». Il profilo carismatico di Bartoli, che ha già vinto questa categoria in passato e vanta trascorsi recenti con Rosta Nuova e Basket Jolly, prima di un triennio trascorso alla Heron Bagnolo, darà continuità al percorso societario: le Gazze, lo ricordiamo, hanno chiuso al quinto posto il girone B, venendo poi eliminate nei quarti dalla forte Valtarese.

